



Gentili Signori,

come sapete, il nostro Consorzio e il nostro prodotto stanno attraversando un momento di difficoltà: siamo oggetto di critiche e attacchi di vario genere, ai quali abbiamo deciso di non controbattere pubblicamente, non perché non abbiamo nulla da dire, ma perché risponderemo con i fatti, con le scelte che abbiamo già preso e che prenderemo prossimamente. Durante questo periodo di confronto tra noi produttori, il Consorzio non parteciperà a dibattiti pubblici su tematiche di rilevanza strategica, come ad esempio quello organizzato da Food il prossimo 17 giugno.

Sappiamo benissimo che le sorti del Prosciutto di Parma stanno molto a cuore anche a voi, e sento quindi il dovere di rassicurarvi sul fatto che, consapevoli dell'importanza e della centralità del ruolo del Consorzio, stiamo affrontando con senso del dovere e di responsabilità tutte le vicende che ci riguardano.

Non ci stiamo nascondendo, non stiamo facendo finta di niente, ma stiamo lavorando seriamente, in silenzio, sia per risolvere le problematiche contingenti, quali quelle legate ai controlli e all'organismo di certificazione, sia per impostare – attraverso adeguati interventi sul nostro disciplinare produttivo – le basi di un cambiamento che porteranno il Prosciutto di Parma ad essere un prodotto migliore sotto vari aspetti, ancora più "tipico" e distinto dai concorrenti, nonché decisamente più prossimo alle esigenze e alle sensibilità dei nostri clienti moderni.

Sarà nostra cura aggiornarvi quanto prima circa le decisioni più importanti che assumeremo per il bene del Prosciutto di Parma.

Parma, 14 giugno 2019

Il Presidente  
Vittorio Capanna